



E ora le donne denunciano

Di Silvio Berlusconi va apprezzata la sincerità. A proposito di Zapatero e delle sue donne-ministro pensa - e dice - 'è un governo troppo rosa'. Da Madrid gli hanno risposto invitandolo, più o meno diplomaticamente, a farsi i fatti suoi però dal futuro premier italiano nessuno si aspettava qualcosa di diverso tanto è vero che fin dall'inizio della campagna elettorale aveva chiarito: nel suo governo ci saranno quattro donne, non una di più, e per carità non nove come a Madrid!

Di sicuro diventerà ministro Stefania Prestigiacomo, per le altre le trattative sono in corso. An propone Giulia Buongiorno alla Giustizia, Mara Carfagna dovrebbe andare alle Pari Opportunità, la quarta si vedrà. Insomma se quello di Zapatero è un governo troppo rosa, il suo sarà di un azzurro intenso, con lunghe strisce di verde Lega, qualche tocco di nero An e uno spruzzetto rosa in fondo.

Vediamo il Parlamento, ora. L'Arcidonna ha fatto alcuni calcoli e trovato un lieve miglioramento rispetto alle elezioni di due anni fa. Per il momento si sa che le donne che siederanno nei seggi della Camera sarebbero 133, il 21,1% del totale. Al Senato, invece, le donne elette sarebbero 55, il 17,4% del totale. L'Italia, secondo l'Inter-Parliamentary Union, passerebbe così dal 67° al 50° posto nella classifica mondiale per presenza di donne in parlamento. Nel 2006 le elette erano state 109 alla Camera (il 17,3%) e 45 a Palazzo Madama (il 14%). Andando di questo passo, fra una ventina d'anni si potrebbe arrivare alla soglia minima promessa già da tempo: il 30%.

Se la media è quella che è, non tutti i partiti sono nelle stesse condizioni. Walter Veltroni non è andato molto lontano dal 33% di donne tra i banchi del Pd annunciato in campagna elettorale. Ha portato 65 donne alla Camera su 217 deputati (il 29,9%) e 36 donne al Senato su 118 senatori (il 30,5%).

Berlusconi, invece, proprio perché sincero quando si tratta di donne, pur tra le tante promesse che ama elargire, su di loro non si è lasciato sfuggire granché, e ha portato 54 donne alla Camera su 276 deputati (19,5%) e 13 al Senato su 147 senatori (8,8%). Terzo partito in classifica la Lega Nord con un 16,7% di donne, poi l'Italia dei Valori con un 6,6% infine l'Udc con il 5,6%.